



COMUNE DI TRECASTAGNI Città Metropolitana di Catania

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 30 DEL 15-09-2023

Oggetto: Rinnovo incarico di esperto del Sindaco in materia finanziario - contabile ai sensi dell'art 14 della L.R. n°7/92 e s.m.i.

L'anno duemilaventitre, il giorno quindici del mese di settembre nel proprio ufficio

IL SINDACO

PREMESSO:

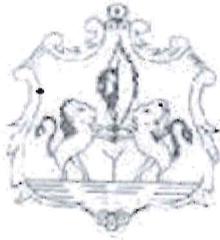
- CHE la legislazione siciliana, al fine di consentire ai Sindaci di svolgere al meglio le funzioni loro attribuite, nonché per sostenere l'azione amministrativa indirizzata all'attuazione del proprio programma, ha introdotto la facoltà di conferire incarichi ad esperti esterni;
- CHE le scelte programmatiche di questa Amministrazione Comunale sono volte a curare gli interessi della propria comunità, promuovendone lo sviluppo sociale, economico e culturale;
- CHE rientra nei programmi dell'Amministrazione Comunale migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa per la realizzazione, implementazione e gestione di programmi/progetti/interventi, anche mediante l'adozione di opportune misure di carattere giuridico-amministrativo;

VISTO l'art. 14 della l.r. 7/1992 e successive modifiche ed integrazioni (per ultimo la L.R. n°5 del 17/02/2021) che testualmente recita: *“Il sindaco può conferire incarichi a tempo determinato, rinnovabili, che non costituiscono rapporto di pubblico impiego, ad esperti estranei all'amministrazione. L'oggetto e la finalità dell'incarico devono essere definiti all'atto del conferimento [e possono anche riferirsi ad attività di supporto agli uffici in materia di particolare complessità, per le quali l'ente abbia documentabili carenze nelle specifiche professionalità] **. Il sindaco, può altresì, conferire, in aggiunta agli incarichi ad esperti di cui al presente comma, l'incarico di portavoce previsto dall'art.7 della legge 7 giugno 2000, n. 150. Gli incarichi di cui al presente comma non possono essere conferiti dal sindaco negli ultimi sei mesi del mandato. 2. Il numero degli incarichi di cui al comma 1 non può essere superiore a: a) due nei comuni fino a 30.000 abitanti; b) tre nei comuni da 30.000 a 250.000 abitanti; c) quattro nei comuni con oltre 250.000 abitanti. 3. Gli esperti nominati ai sensi del presente articolo devono essere dotati di documentata professionalità. In caso di nomina di soggetto non provvisto di laurea, il provvedimento deve essere ampiamente motivato. 4. Il sindaco annualmente trasmette al consiglio comunale una dettagliata relazione sull'attività svolta dagli esperti da lui nominati. 5. Agli esperti è corrisposto un compenso mensile non superiore allo stipendio tabellare previsto per la qualifica unica dirigenziale dal CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali. Sono, altresì, consentiti conferimenti di incarichi a titolo gratuito, nei limiti di cui al comma 2, ove il soggetto individuato accetti espressamente, all'atto di conferimento, la gratuità della prestazione. 6. Ad un medesimo soggetto non possono essere conferiti contemporaneamente più di due incarichi ai sensi del presente articolo. L'incarico di esperto è compatibile con altri incarichi di collaborazione esterna e/o di consulenza, purché gli incarichi non comportino conflitti di interesse.” * [vedi

COMUNE DI TRECASTAGNI

Determinazione del DETERMINE SINDACALI n.30 del 15-09-2023 - Reg. Gen. n.

Pag. 1



COMUNE DI TRECASTAGNI Città Metropolitana di Catania

C. Cost. sentenza n°70/2022]

CONSIDERATO che la Corte Costituzionale, con la sentenza 15 marzo 2022 n. 70, ha bocciato la possibilità di conferire poteri gestionali agli esperti nominati fiduciariamente dai Sindaci;

DATO ATTO: che la disposizione normativa richiamata, tornata alla precedente formulazione, per il conferimento dell'incarico di esperto prescrive che:

- il conferimento dell'incarico debba riferirsi ad attività di supporto al Sindaco nell'ambito delle competenze espressamente attribuite dalla legge;
- l'incarico sia a tempo determinato e non dia luogo all'instaurarsi di un rapporto di pubblico impiego;
- non possano essere conferiti dal Sindaco incarichi in numero superiore a quello stabilito in rapporto alla dimensione demografica del Comune;
- l'esperto nominato sia dotato di documentata professionalità in rapporto ai compiti assegnatigli (professionalità che può, evidentemente, consistere non soltanto nel possesso di titoli di studio ma può anche essere frutto di una particolare esperienza maturata in un determinato settore);
- nell'ambito delle competenze sindacali il rapporto può essere instaurato in assenza di procedura di comparazione selettiva e che ciò si giustifica «nella prospettiva di garantire il necessario grado di fiduciarità del personale di diretta collaborazione» (sentenza Corte Cost. n. 7 del 2011),

RILEVATO CHE:

1) tra le attività del Sindaco rientra la programmazione dell'Ente sotto l'aspetto contabile e finanziario al fine di rendere l'attività gestionale coerente con le linee politiche di mandato elettorale;

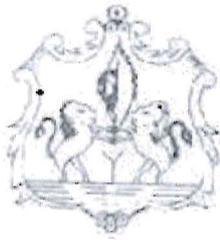
2) quale precipitato applicativo, tale attività possa esplicitarsi in rapporto ai sottesi ambiti di intervento:

- Consulenza giuridico amministrativa e supporto specialistico nelle attività connesse alla impostazione ed implementazione di procedure giuridico-amministrative finalizzate alla realizzazione e gestione di programmi/progetti/interventi in materia contabile nonché supporto specialistico nelle attività connesse alla programmazione e gestione del servizio Affari Finanziari;
- Ogni altro supporto all'espletamento delle attività connesse alle materie specialistiche rientranti nelle competenze tecnico professionali dell'esperto;

3) i profili programmatori sono ampiamente esplicitati oltre che nel programma di mandato nella sezione strategica e verranno esplicitati nel DUP 2022/2024 in fase di elaborazione;

VALUTATO che l'interpretazione della disposizione contenuta nell'art. 14 della l.r. n.7 del 1992 e s.m.i., consente di configurare la nomina dell'esperto da parte del Sindaco come una prerogativa speciale a lui riservata, caratterizzata dall'instaurarsi di un immediato e pregnante rapporto di natura fiduciaria tra lo stesso ed il soggetto incaricato, subordinata soltanto alle specifiche condizioni indicate dalla medesima legge e, comunque, diversa dalla comune potestà di avvalersi di consulenti;

RILEVATO che, alla luce del superiore quadro normativo suffragato dal descritto orientamento, l'individuazione da parte dell'organo politico del soggetto cui conferire l'incarico si fonda essenzialmente su valutazioni di carattere fiduciario, in quanto l'attività oggetto dell'incarico, che riguarda anche relazioni e comunicazioni istituzionali dell'Ente e del Sindaco in qualità di rappresentanza dell'Ente stesso, oltre alle competenze ed esperienze professionali attestate nel curriculum vitae, richiede particolare attenzione per gli aspetti fiduciari sulle capacità e qualità personali dell'esperto incaricato;



COMUNE DI TRECASTAGNI Città Metropolitana di Catania

CHE, in considerazione della delicatezza e della complessità dell'incarico stesso è imprescindibile ed essenziale che la scelta ricada su soggetti che siano anche in grado, per competenza ed esperienza, di assolvere il ruolo di impulso nei confronti della struttura burocratica in ordine alle materie oggetto del presente incarico;

CONSIDERATO CHE l'art 57 comma 2 della legge 20 dicembre 2019 n. 159 rubricata Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti, ha soppresso il vincolo di cui all'art 6 comma 7, del DL 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 che imponeva la spesa massima per studi e consulenze nella misura del 20% di quella sostenuta nel 2009;

VISTO il provvedimento sindacale n°12 del 30/05/2023 di conferimento incarico alla dott.ssa Giuseppa Gemmellaro per mesi quattro decorrenti dalla data di stipula del disciplinare d'incarico di pari data, alla luce della sua esperienza e professionalità dedotta dal curriculum vitae trasmesso dalla suddetta professionista;

CONSIDERATO che il predetto incarico è prossimo alla scadenza e che sussistono i requisiti per poter procedere al rinnovo dell'incarico di esperto in materia finanziario – contabile;

RITENUTO, alla luce delle su esposte considerazioni, di dover rinnovare l'incarico di che trattasi alla Dott.ssa Giuseppa Gemmellaro in possesso di professionalità ed esperienza in materia come ampiamente dimostrato nel periodo di espletamento dell'incarico;

DATO ATTO che:

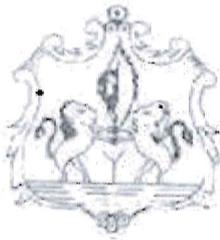
- l'apporto della professionista nello svolgimento dei compiti di esperto del Sindaco per l'attuazione del programma amministrativo nelle tematiche contabili, si rivela conducente in rapporto al contributo potenziale nel quadro prospettico delle azioni attuative delle linee programmatiche dell'ente;
- la predetta professionista è in possesso della professionalità ed esperienza necessaria a supportare il Sindaco nello svolgimento delle funzioni di propria competenza nella suddetta materia, come si evince dal curriculum professionale prodotto;

DATO ATTO che:

- il comma 5 dell'art. 14 della legge regionale 26/08/1992, n. 7 stabilisce che all'esperto sia corrisposto un compenso mensile non superiore allo stipendio tabellare previsto per la qualifica unica dirigenziale dal CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- il conferimento dell'incarico di esperto in argomento ha dato luogo ad un costo lordo onnicomprensivo di €. 3.200,00 (tremiladuecento) per la durata dell'incarico fino alla data del 30/09/2023;

CONSIDERATO che:

- È necessario procedere al rinnovo al fine di pervenire al completamento delle procedure per l'approvazione del rendiconto di gestione 2022 e per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 anche alla luce degli adempimenti scaturenti dall'accordo transattivo con i germani Raciti e garantire la salvaguardia degli equilibri dell'Ente;
- In ragione della rilevanza degli adempimenti scaturenti dalla approvazione dei documenti contabili e delle procedure consecutive da adottare al fine di salvaguardare gli equilibri dell'ente è opportuno



COMUNE DI TRECASTAGNI Città Metropolitana di Catania

rivedere il compenso che può essere congruamente rideterminato in €.1.300 mensile per un totale, fino alla data del 31/12/2023, di €. 3.900 onnicomprensivi;

DATO ATTO, altresì che:

- il conferimento dell'incarico di esperto in argomento ha luogo secondo le modalità, condizioni e termini di cui al disciplinare d'incarico allegato al presente atto (lett. A) parte e integrante e sostanziale e che permangono le condizioni e i requisiti richiesti per il mantenimento dell'incarico de quo;

CONSIDERATO che:

- viene rispettato il divieto di cui all'art. 14, comma 6, della l.r. 7/1992 (nessuno può avere conferiti più di due incarichi contemporaneamente);
- l'esperto incaricato è obbligato a relazionare allo scrivente sul rispetto degli obiettivi prefissati, (anche al fine di consentire l'adempimento di cui all'art. 14, comma 4, della l.r. 7/92);
- l'esperto incaricato è altresì obbligato ad essere presente nella sede municipale o nelle sedi ove è necessario per l'espletamento dell'incarico, su richiesta dello scrivente per almeno 18 ore settimanali;
- l'attività si svolgerà in stretta collaborazione con lo scrivente in ragione dell'incarico ricoperto;
- ai fini dell'efficace gestione delle attività assegnate, l'incaricato potrà richiedere la collaborazione degli organi burocratici, l'utilizzo di strumenti e beni comunali e l'accesso a documenti e atti, nel rispetto delle prerogative degli uffici e delle norme vigenti;
- il compenso avrà decorrenza dalla data di esecutività del provvedimento di adozione del formale impegno di spesa e fino alla scadenza stabilita, è da intendersi convenuto dalle due parti;

Tanto premesso,

CONSIDERATO che il professionista ha manifestato la propria disponibilità al rinnovo dell'incarico in questione con il compenso rideterminato in € 1.300,00;

DATO ATTO che l'incaricata ha già sottoscritto e trasmesso all'Ente la dichiarazione di inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi in relazione all'incarico da ricoprire nonché all'insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, che dispone in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma degli art. 49 e 50 della Legge 190/2012, essendo quest'ultima dichiarazione condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico, con l'impegno a comunicare eventuali variazioni in ordine alle dichiarazioni rese;

VISTO l'art 14 della L. R. n. 7/1992 e successive modifiche ed integrazioni nella formulazione emendata dalla Corte Costituzionale;

VISTA la L. R. n. 30/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei servizi;

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

DETERMINA

COMUNE DI TRECASTAGNI

Determinazione del DETERMINE SINDACALI n.30 del 15-09-2023 - Reg. Gen. n.



COMUNE DI TRECASTAGNI Città Metropolitana di Catania

1. **RINNOVARE** alla Dott.ssa Giuseppa Gemmellaro, nata a Nicolosi il 08/06/1965, l'incarico, a tempo determinato di esperto ai sensi dell'art. 14 della L.R. n°7/92 e ss.mm.ii. al fine di espletare attività di consulenza a supporto del Sindaco in materia di contabilità e programmazione finanziaria secondo le modalità, condizioni termini di cui al disciplinare d'incarico allegato al presente provvedimento (All. A) parte integrante e sostanziale, dando atto che tale incarico non costituisce rapporto di pubblico impiego, e con possibilità di ulteriore proroga o rinnovo sino al mandato del Sindaco previo reciproco consenso;

2. **DARE ATTO:**

- che l'incarico decorre dalla data di scadenza dell'incarico già assunto ed ha durata fino al 31/12/2023;
- che l'incarico in argomento è revocabile in ogni momento previa adozione di apposita e motivata determinazione sindacale;

3. **RIDETERMINARE** il compenso mensile scaturente dal presente atto di rinnovo in €.1.300 mensile per un totale, fino alla data del 31/12/2023, di €. 3.900 onnicomprensivi;

4. **INCARICARE** il Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali al compimento degli atti gestionali connessi e conseguenti al presente provvedimento, ivi compresa la verifica del permanere, da parte del professionista, delle condizioni di inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi in relazione all'incarico da ricoprire, nonché dell'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, che dispone in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma degli art. 49 e 50 della Legge 190/2012, essendo quest'ultima dichiarazione condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

5. **STABILIRE** che l'incaricata per lo svolgimento dei compiti infra descritti e comunque per ragioni inerenti l'incarico conferito, potrà utilizzare i locali comunali, le risorse strumentali necessarie e potrà accedere agli uffici comunali per prendere visione o richiedere copia di atti e provvedimenti, richiedere informazioni su pratiche di ufficio e sullo stato delle stesse, intrattenere rapporti con i funzionari comunali e i responsabili di procedimento, per lo studio, l'approfondimento e l'esame di particolari problematiche connesse esclusivamente all'incarico e alla realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Amministrazione Comunale inerenti la materia oggetto dell'incarico;

6. **NOTIFICARE** il presente provvedimento via PEC alla professionista incaricata e trasmetterne copia al Presidente del Consiglio Comunale, agli Assessori comunali, al Segretario generale, al Collegio dei Revisori dei Conti ai preposti alle strutture di massima dimensione dell'Ente per opportuna conoscenza;

7. **DISPORRE**, a cura dell'Ufficio competente la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line, sul sito web del Comune, sezione "Amministrazione trasparente/Consulenti e collaboratori" e sezione "Pubblicità-notizia".



COMUNE DI TRECASTAGNI
Città Metropolitana di Catania

IL SINDACO
MESSINA GIUSEPPE

**All'Amministrazione Comunale
Di Trecastagni**

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità – d.lgs. 39/2013.

(da rendere all'atto del conferimento dell'incarico)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)

Il/La sottoscritto/a GEMMELLARO GIUSEPPA nat@/a a
NICOLOSI il 8/6/1965 residente a NICOLOSI Via
~~R. Via~~ MELETTORRE n. 13
tel. 3685282398 cell. 3685282398 e-mail
GIUSEPPA.GEMMELLARO@GMAIL.COM

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.39/ 2013, ed in particolare :

ai fini delle cause di inconferibilità:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto

nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);(art. 3).

di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dal Comune di Trecastagni (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Trecastagni (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di libello provinciale o comunale sono incompatibili:

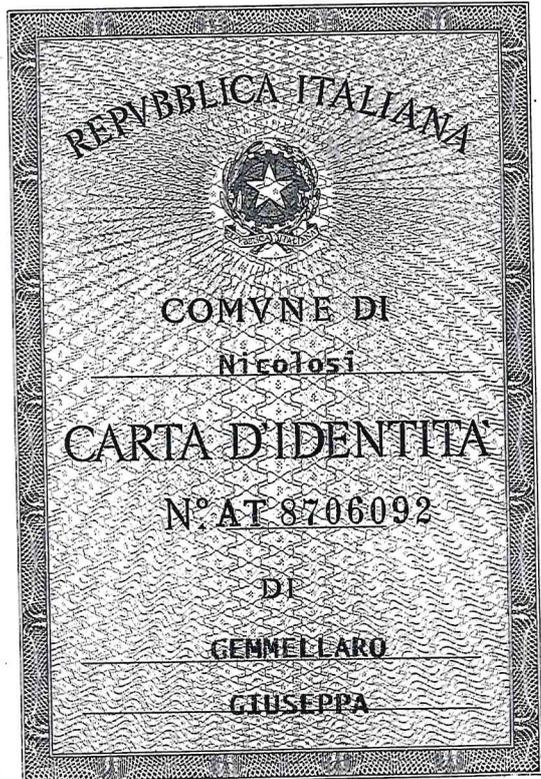
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione d'appartenenza;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della setta regione.

OPPURE

che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs.39/2013 :



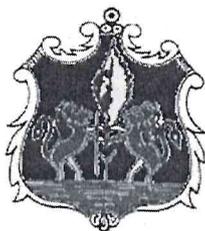
Cognome... **GEMMELLARO**
Nome... **GIUSEPPA**
nato il... **08/06/1965**
(atto n. **27** P. **1** S. **A 1965**.)
a... **NICOLOSI** (..... **CT**.....)
Cittadinanza... **ITALIANA**
Residenza... **Nicolosi (CT)**
Via... **VIA MELCHIORRE 13P.I**
Stato civile... **CONIUGATA**
Professione... **DIRIGENTE**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura... **1,60 m.**
Capelli... **CASTANI SCURI**
Occhi... **MARRONI**
Segni particolari... **NESSUNO**



Firma del titolare... *G. Gemmellaro*
..... **Nicolosi** **17/09/2013**

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
D'ORDINE DEL SINDACO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(Grazia G. Longo)
G. Longo



COMUNE DI TRECASTAGNI

AREA METROPOLITANA DI CATANIA
Settore Affari Generali ed Istituzionali

DISCIPLINARE D'INCARICO ESPERTO SINDACO COMUNE DI TRECASTAGNI

L'anno duemilaventitrè il giorno 01 del mese di OTTOBRE presso il Comune di Trecastagni sono presenti:

- 1) Il Sindaco, Dott. Giuseppe Messina domiciliato per la carica in Trecastagni presso il Palazzo municipale sito in Piazza Marconi s.n., il quale interviene nel presente atto esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del comune di Trecastagni;
- 2) La Dott.ssa Giuseppa Gemmellaro nata a Nicolosi il 08/06/1965 e residente a Nicolosi (CT) in via Melchiorre n°13 C.F. GMMGPP65H48F890H

Tra le parti, come sopra costituite

Premesso che con determina Sindacale n. 30 del 15.09.2023 è stato rinnovato alla Dott.ssa Giuseppa Gemmellaro l'incarico di esperto per le materie meglio specificate nel citato provvedimento che qui s'intendono riportate e dettagliate

Si conviene e stipula quanto appresso

ART. 1 – Affidamento e oggetto dell'incarico

Il Comune di Trecastagni, rappresentato come sopra, affida al Dott.ssa Giuseppa Gemmellaro, come sopra meglio generalizzato, che accetta, il rinnovo dell'incarico di esperto ai sensi di quanto previsto dall'art.14 della Legge Regionale 26/08/1992, n.7 e s.m.i. ed in armonia con le norme statutarie e regolamentari di questo Ente. L'incarico consiste in una forma di collaborazione che ha come elemento fondamentale, il carattere autonomo della prestazione, ai sensi dell'art. 2222 del codice civile. Si configura come tipologia professionale ed esclude, di conseguenza, ogni vincolo di subordinazione.

ART. 2 – Durata dell'incarico, modifiche, recesso.

La validità e l'efficacia del presente disciplinare decorre dalla data di sottoscrizione fino alla data del 31/12/2023 (mesi tre) salvo risoluzione anticipata. Il medesimo incarico potrà essere

prorogato e/o rinnovato sino comunque e non oltre la scadenza del mandato del Sindaco previo consenso delle parti

Il Comune di Trecastagni si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza alcun preavviso, comunicando però all'interessato, per iscritto, la relativa motivazione.

Nel caso in cui l'Esperto intenda recedere dal contratto dovrà darne comunicazione scritta al Sindaco del Comune, con un preavviso di dieci giorni.

Ogni eventuale modifica e/o integrazione al presente disciplinare dovrà essere espressamente concordata per iscritto e con l'esatta indicazione della clausola che si intende modificare e/o integrare.

Art. 3 – Modalità di espletamento dell'incarico. Obblighi delle parti.

L'incaricata, con l'accettazione del presente incarico, si obbliga a eseguire la prestazione personalmente e autonomamente, senza alcun vincolo di subordinazione. L'attività resa non determinerà alcun rapporto di subordinazione gerarchica in quanto l'incaricato non eseguirà ordini puntuali e specifici, ma, nell'ambito delle direttive generali e delle indicazioni di massima impartite, organizzerà il proprio lavoro con le modalità più opportune, idonee a raggiungere il risultato commissionato a supporto del Sindaco nello svolgimento delle proprie funzioni nelle materie di riferimento di cui in premessa.

In particolare, l'incaricata, durante lo svolgimento dell'incarico:

- dovrà attenersi alle indicazioni, alle direttive, ai programmi e agli obiettivi indicati dall'Ente all'atto dell'assunzione dell'incarico o in fasi successive;
- avrà a sua disposizione tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dello svolgimento del lavoro, con l'obbligo di restituirla al termine dell'incarico.
- si impegna a partecipare a incontri, riunioni, presentazioni relative all'incarico conferito, ove necessario, senza ulteriore onere finanziario per l'Ente;
- dovrà eseguire personalmente l'incarico, ferma restando la facoltà di avvalersi, sotto la propria direzione e responsabilità, di collaboratori e/o ausiliari esclusivamente per l'esecuzione di compiti di carattere marginale o secondario;
- potrà richiedere la collaborazione degli organi burocratici, l'utilizzo di strumenti e beni comunali e l'accesso a documenti e atti, nel rispetto delle prerogative degli Uffici e norme vigenti.

Per lo svolgimento dei compiti assegnati e contrattualmente convenuti con il presente atto, e comunque per ragioni inerenti l'incarico conferito, alla professionista saranno assegnati dal Comune gli strumenti, i mezzi e gli ausili di lavoro e autoveicoli necessari per il corretto espletamento della sua attività. Ella potrà accedere presso tutti gli uffici comunali per prendere visione o richiedere copia di atti e provvedimenti, richiedere informazioni su pratiche d'ufficio e sullo stato delle stesse, intrattenere rapporti con i funzionari e con i responsabili del procedimento per lo studio,

l'approfondimento e l'esame di particolari problematiche connesse all'incarico e alla, realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Amministrazione co L'esperto incaricato è altresì obbligato ad essere presente nella sede municipale o nelle sedi ove è necessario per l'espletamento dell'incarico almeno due volte a settimana e, comunque, ogni qualvolta sia richiesta dal Sindaco la sua presenza per ragioni di necessità e urgenza.

Art. 4 - Riservatezza

L'incaricata si impegna a osservare il più scrupoloso segreto su tutte le informazioni, i dati, le ricerche, i risultati, ecc. di cui venga comunque a conoscenza nell'ambito dello svolgimento dell'incarico derivante dal presente contratto.

Il segreto dovrà essere conservato fino a quando i dati, i risultati e ogni altra notizia relativa ai lavori svolti non siano stati resi pubblici o non sia stato espressamente autorizzato dall'Ente.

Art. 5 – Responsabilità

L'Incaricata solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi connessa all'incarico affidato.

Eventuali sinistri che l'esperto dovesse subire nei locali comunali per l'esercizio della sua attività rimangono a carico dell'Amministrazione comunale.

Art. 6 - Compensi

Il conferimento dell'incarico di esperto in argomento ha luogo con un compenso lordo nella misura stabilita dalla norma.

Il trattamento economico, pertanto, è fissato in € 3.900,00 onnicomprensivo per l'intera durata dell'incarico. Il compenso sopra descritto, comprensivo di oneri a carico Ente, è da intendersi convenuto tra le parti.

La liquidazione avrà luogo con cadenza mensile dietro presentazione di regolare fattura.

Art. 7 – Cause di risoluzione anticipata

Causano la risoluzione anticipata del rapporto accertate gravi inadempienze debitamente contestate dall'Amministrazione con espressa diffida ad adempiere con assegnazione del termine. L'incarico è comunque risolto di diritto nei seguenti casi:

- 1) per reiterata violazione degli obblighi di riservatezza.
 - 2) nel caso in cui sia commesso, da parte del collaboratore, un reato tra quelli previsti dall'art. 15 della Legge n. 55/1990;
 - 3) per sopravvenuta inclinazione del rapporto fiduciario stante la natura del rapporto;
- In caso di risoluzione del contratto rimane salvo il diritto al pagamento dei compensi maturati fino al momento dell'interruzione.

Art. 8 – Verifiche sull'attività svolta

Il Sindaco può, in qualsiasi momento accertare lo stato di avanzamento della prestazione lavorativa, sia da un punto di vista quantitativo sia da un punto di vista qualitativo, L'incaricata presenterà una relazione dell'attività svolta da comunicare al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 14 L.r. 7/1992

Art. 9 – Controversie

Le eventuali controversie relative all'interpretazione e all'applicazione del presente disciplinare dovranno essere risolte con spirito di reciproca comprensione.

Ove ciò non sia possibile l'organo giurisdizionale competente alla risoluzione della controversia viene indicato secondo l'ordinaria competenza territoriale

Art. 10 – Autorizzazione al trattamento dei dati

L'incaricato/a autorizza il trattamento dei propri dati e la loro trasmissione ad altri soggetti o enti esclusivamente per le finalità derivanti dal presente contratto individuale di lavoro, nel rispetto di quanto dispone il D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 11 - Registrazione in caso d'uso

Il presente disciplinare sarà sottoposto alla registrazione fiscale in caso d'uso a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 12 – Norme finali

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del codice civile. Il foro competente per eventuali controversie è quello di Catania.

Previa lettura e conferma. Le parti dichiarano di approvare il presente atto che corrisponde in tutto alla loro volontà e lo sottoscrivono come appresso.

Fatto in due esemplari ciascuno su quattro pagine.

L'Esperto incaricato

Dott.ssa Giuseppa Gemmellaro



Il Sindaco

Dott. Giuseppe Messina

Preso atto dell'informativa sul trattamento dati adottato dal Comune di Trecastagni, rinvenibile sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.comune.trecastagni.it, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), Si acconsente al trattamento dei dati personali.

Trecastagni 01.10.2023

Dott.ssa Giuseppa Gemmellaro
